

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - GEIC81200X

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
GEIC81200X	Medio Alto
GEEE812012	
V A	Alto
V B	Medio Alto
V C	Medio - Basso
GEEE812023	
V 20	Medio Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
GEIC81200X	0.0	0.5	0.3	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
GEIC81200X	0.0	0.5	0.6	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
GEIC81200X	0.9	0.3	0.3	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Vista la scarsa incidenza di alunni con problematiche socioeconomiche e culturali e il basso tasso di alunni stranieri, i docenti possono programmare le attività con meno vincoli, sia dal punto di vista didattico che economico.</p> <p>Nel nostro Istituto sono iscritti alunni portatori di handicap, anche molto gravi, a loro è destinata una particolare attenzione sia per la didattica, con laboratori che coinvolgono diverse classi, sia per l'organizzazione di alcuni spazi adeguati che rispettino i loro specifici bisogni.</p>	Non si evidenziano vincoli particolarmente significativi.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Comprensivo, formato da tre plessi, è collocato nella parte collinare della città. I plessi di via Bologna e salita Granarolo sono limitrofi. Il plesso di Via San Marino è decentrato, ma vissuto come centro aggregante da parte del quartiere. Nell'Istituto sono presenti gruppi di volontariato per gli spazi verdi e per quelli interni agli edifici, collegati e coadiuvati dal Municipio Centro/Ovest. E' fattiva anche una collaborazione con la Protezione Civile e con altre strutture territoriali (Volontari del soccorso – Società sportive, Distretto sociale etc.).	Il contributo dell'Ente Locale di riferimento non riesce a soddisfare le esigenze legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	21,3	16,7	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	67,2	65	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	11,5	18,3	21,4
Situazione della scuola: GEIC81200X	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	98,4	94,2	77,5
	Totale adeguamento	1,6	5,8	22,4
Situazione della scuola: GEIC81200X		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I plessi di via Bologna e salita Granarolo sono facilmente raggiungibili dal centro città e serviti da mezzi pubblici con una buona frequenza, mentre il plesso di via San Marino, più decentrato e collocato sulla sommità della collina, rimane meno facilmente agibile con i mezzi pubblici. Il plesso di via Bologna, sede dell'Istituto, e quello di via San Marino, sono nati come scuole e dispongono di spazi adeguati ad accogliere gli studenti dei diversi ordini di scuola.</p> <p>L'Istituto si sta dotando di nuovi strumenti tecnologici, rinnovando quelli obsoleti presenti nei vari plessi.</p>	<p>Il plesso di via San Marino presenta numerose criticità strutturali già segnalate all'Ente competente e non dispone di un'adeguata attrezzatura tecnologica.</p> <p>Il plesso di salita Granarolo è situato in una villa storica con ambienti non sempre idonei alle attività scolastiche e legato da vincoli per eventuali ristrutturazioni.</p> <p>Difficile la copertura con reti LAN e WLAN.</p> <p>Le risorse economiche disponibili sono scarse.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:GEIC81200X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GEIC81200X	98	81,0	23	19,0	100,0
- Benchmark*					
GENOVA	14.359	83,8	2.780	16,2	100,0
LIGURIA	29.266	83,6	5.745	16,4	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:GEIC81200X - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
GEIC81200X	3	2,6	26	22,2	44	37,6	44	37,6	100,0
- Benchmark*									
GENOVA	306	3,3	1.852	20,2	3.300	35,9	3.724	40,6	100,0
LIGURIA	588	3,2	3.776	20,7	6.555	35,9	7.328	40,2	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:GEIC81200X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
GEIC81200X	17,6	82,4	100,0

Istituto:GEIC81200X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
GEIC81200X	38,5	61,5	100,0

Istituto:GEIC81200X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
GEIC81200X	73,1	26,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:GEIC81200X - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GEIC81200X	14	17,5	17	21,2	12	15,0	37	46,2
- Benchmark*								
GENOVA	1.579	21,7	1.630	22,4	1.703	23,4	2.360	32,5
LIGURIA	3.048	21,7	3.155	22,4	3.222	22,9	4.643	33,0
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GENOVA	89	73,0	7	5,7	23	18,8	3	2,5	-	0,0
LIGURIA	164	68,9	9	3,8	60	25,2	5	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4,9	2,5	10,9
	Da 2 a 3 anni	54,1	45	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	41	52,5	67,7
Situazione della scuola: GEIC81200X	Fino a 1 anno			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	24,6	25	27,3
	Da 2 a 3 anni	55,7	54,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	1,6	4,2	8,8
	Più di 5 anni	18	16,7	29,3
Situazione della scuola: GEIC81200X		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il gruppo docenti è caratterizzato da personale presente da tempo nell'istituto, al quale annualmente si aggiungono docenti trasferiti o con incarico annuale. La maggior parte dei docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria è in possesso del solo Diploma. L'integrazione tra l'esperienza professionale presente all'interno dell'Istituto e l'innovazione introdotta dagli insegnanti di nuova formazione è fonte di arricchimento per tutti. Per quanto riguarda le competenze specifiche la situazione è molto varia con eccellenze nei diversi ambiti.	Dato l'elevato numero di allievi disabili e' insufficiente il numero di insegnanti di sostegno con contratto a T.I. e con titolo di specializzazione. Questo fatto non permette di garantire continuita' didattica e il raggiungimento degli obiettivi programmati. Manca un'adeguata formazione informatica per la maggior parte dei docenti.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GEIC81200X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	94,5	94,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
GENOVA	99,0	99,2	99,2	99,4	99,1	97,3	97,6	97,5	97,6	97,1
LIGURIA	98,5	98,7	98,5	98,4	98,4	96,7	97,1	97,0	97,1	96,6
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado					
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15		
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2	
GEIC81200X	97,9	95,8	0,0	0,0	
- Benchmark*					
GENOVA	93,0	93,8	88,8	88,1	
LIGURIA	94,3	94,7	91,8	91,6	
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0	

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GEIC81200X	33,3	16,7	22,6	23,8	3,6	0,0	25,2	20,7	28,8	18,9	4,5	1,8
- Benchmark*												
GENOVA	27,6	28,7	22,5	15,3	4,4	1,5	24,0	28,0	23,8	16,4	5,7	2,1
LIGURIA	26,2	28,5	22,7	15,8	4,5	2,2	23,3	28,1	23,6	16,5	5,7	2,7
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GEIC81200X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
LIGURIA	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC81200X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
GENOVA	0,1	0,4	0,5
LIGURIA	0,2	0,4	0,6
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GEIC81200X	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	1,6	1,7	1,2	1,1	0,8
LIGURIA	1,8	1,7	1,6	1,4	1,0
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC81200X	3,4	0,0	0,8
- Benchmark*			
GENOVA	1,4	1,4	1,2
LIGURIA	1,5	1,7	1,3
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GEIC81200X	0,9	3,3	1,2	1,3	1,2
- Benchmark*					
GENOVA	2,8	2,9	2,2	2,1	1,8
LIGURIA	3,2	2,9	2,8	2,3	1,7
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC81200X	2,2	0,0	2,5
- Benchmark*			
GENOVA	2,2	2,2	2,1
LIGURIA	2,3	2,4	1,9
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto presenta un'utenza che frequenta regolarmente le attività scolastiche. Gli alunni non ammessi alla classe successiva sono molto rari e legati a situazioni particolari. I criteri di valutazione sono parametrati ai diversi livelli cognitivi.	Non si evidenziano vincoli particolarmente significativi.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La motivazione del giudizio è legata alla lettura dei dati. Infatti, confrontando gli esiti dell'Istituto con le medie provinciali, regionali e nazionali, essi risultano buoni e mediamente in linea o superiori ai dati di riferimento. Tuttavia l'Istituto ritiene di potere ulteriormente migliorare per consentire il successo scolastico di ogni singolo alunno.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: GEIC81200X - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		56,6	58,1	56,4			50,7	55,2	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,6	↑	↑	↑	n.d.	58,9	↑	↑	↑	n.d.
GEEE812012	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE812012 - II A	69,8	↑	↑	↑	n.d.	64,2	↑	↑	↑	n.d.
GEEE812012 - II B	60,8	↑	↑	↑	n.d.	52,1	↔	↓	↓	n.d.
GEEE812012 - II C	60,6	↑	↑	↑	n.d.	61,6	↑	↑	↑	n.d.
GEEE812023	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE812023 - II 16	59,0	↔	↔	↑	n.d.	59,0	↑	↑	↑	n.d.
		54,8	58,5	56,6			51,6	56,5	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,0	↑	↑	↑	0,8	58,3	↑	↑	↑	0,7
GEEE812012	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE812012 - V A	69,2	↑	↑	↑	8,4	66,9	↑	↑	↑	7,8
GEEE812012 - V B	56,3	↔	↓	↔	-2,6	55,0	↑	↓	↔	-1,9
GEEE812012 - V C	62,4	↑	↑	↑	3,5	58,0	↑	↑	↑	0,9
GEEE812023	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a	50,6	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE812023 - V 20	54,2	↔	↓	↓	-6,0	50,6	↔	↓	↓	-8,8
		63,1	63,3	60,3			57,7	57,6	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	63,7	↔	↔	↑	n.d.	57,6	↔	↔	↑	n.d.
GEMM812011	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM812011 - III A	63,6	↔	↔	↑	n.d.	53,2	↓	↓	↔	n.d.
GEMM812011 - III B	70,2	↑	↑	↑	n.d.	63,6	↑	↑	↑	n.d.
GEMM812011 - III C	71,4	↑	↑	↑	n.d.	58,4	↔	↔	↑	n.d.
GEMM812011 - III D	45,8	↓	↓	↓	n.d.	59,9	↑	↑	↑	n.d.
GEMM812011 - III E	66,1	↑	↑	↑	n.d.	54,2	↓	↓	↑	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GEEE812012 - II A	1	1	4	1	10	2	1	3	1	9
GEEE812012 - II B	2	5	0	8	3	6	4	0	5	4
GEEE812012 - II C	3	4	1	0	8	2	3	4	2	5
GEEE812023 - II 16	3	2	5	0	6	4	1	2	4	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIC81200X	13,4	17,9	14,9	13,4	40,3	20,9	13,4	13,4	17,9	34,3
Liguria	25,6	16,7	15,4	12,3	30,0	35,1	16,7	11,2	14,2	22,7
Nord ovest	24,4	16,8	12,9	15,6	30,3	28,2	15,9	10,2	15,8	29,9
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GEEE812012 - V A	0	3	4	3	12	1	4	2	4	11
GEEE812012 - V B	3	4	3	5	2	3	3	4	3	4
GEEE812012 - V C	2	3	0	6	3	4	1	2	1	5
GEEE812023 - V 20	2	6	7	3	0	6	4	2	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIC81200X	9,9	22,5	19,7	23,9	23,9	20,3	17,4	14,5	13,0	34,8
Liguria	24,7	18,8	22,5	13,3	20,8	31,4	20,6	12,3	11,4	24,3
Nord ovest	17,3	19,5	21,1	15,3	26,9	23,5	17,5	12,9	12,9	33,1
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GEMM812011 - III A	5	1	5	4	9	4	6	4	4	5
GEMM812011 - III B	0	4	2	7	7	1	6	1	3	8
GEMM812011 - III C	1	4	2	2	11	3	2	3	4	8
GEMM812011 - III D	7	12	0	0	0	1	3	4	4	8
GEMM812011 - III E	4	2	5	5	7	8	3	2	3	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIC81200X	16,0	21,7	13,2	17,0	32,1	16,2	19,0	13,3	17,1	34,3
Liguria	17,5	15,6	17,0	21,4	28,4	17,2	18,3	17,4	14,7	32,4
Nord ovest	17,1	16,8	16,5	19,8	29,8	18,6	18,4	15,4	14,4	33,3
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC81200X	21,7	78,3	14,6	85,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	7,4	92,6
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
A livello d'Istituto, come dato storico, i risultati ottenuti nelle prove INVALSI sono superiori sia in Italiano che in Matematica alla media nazionale. I risultati in Italiano sono sempre migliori rispetto a quelli in Matematica.	Gli eventuali punti di debolezza che emergono dai dati degli ultimi anni sono strettamente collegati alle prove somministrate, che spesso non corrispondono a contenuti e metodologie utilizzati dai docenti e che quindi mettono in difficoltà soprattutto gli alunni più deboli. Si ritiene inoltre che le modalità di esecuzione delle prove per gli alunni con DSA debbano essere meglio definite perché non siano discriminanti soprattutto nel giudizio finale dell'esame della secondaria di primo grado, quando le prove INVALSI entrano a far parte del giudizio finale.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


L'istituto nel corso degli anni ha mantenuto un livello buono nei risultati delle prove standardizzate, con una flessione nell'anno preso in esame per quanto riguarda le prove di Matematica delle classi della Scuola Primaria.
 La quota degli studenti collocati nei livelli più bassi in Italiano e Matematica è generalmente inferiore alla media nazionale.
 I punteggi delle prove standardizzate di Italiano e Matematica della Scuola Secondaria sono pari a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile.
 Si rilevano alcune differenze nei risultati delle prove di Matematica tra le classi.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto elabora nel POF quali debbano essere le competenze chiave e di cittadinanza. Ogni docente sviluppa nella programmazione le metodologie idonee al tipo di classe. Nell'Istituto sono stati adottati criteri comuni, per ordine di scuola, sulla valutazione del comportamento. Il livello nelle competenze di cittadinanza è discreto e non presenta particolari differenze fra classi o scuole dell'istituto.	L'istituto non ha ancora definito un curriculum per lo sviluppo delle competenze chiave (come l'autonomia e la capacità di orientarsi), né dispone ancora di comuni strumenti di osservazione.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto si sta muovendo per adottare criteri comuni e attuare una progettualità condivisa. Il giudizio sull'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza risulta positivo in relazione ai risultati osservati e raggiunti dagli allievi. All'interno dell'Istituto si cerca di sviluppare la collaborazione tra pari, la responsabilità ed il rispetto delle regole, il concetto di legalità con un dialogo costante e continuo con le famiglie, con gli operatori sociali (assistenti sociali, strutture pubbliche e di volontariato) e con le iniziative tese a favorire il raggiungimento di tali obiettivi. In generale il senso di responsabilità e di legalità degli allievi è buono; la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento che sono chiaramente esplicitati nel POF e condivisi con le famiglie nel patto educativo di corresponsabilità.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
GEIC81200X	1,1	4,8	7,4	15,8	7,9	22,2	26,9	14,3

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
GEIC81200X		87,3		12,7
GENOVA		72,5		27,5
LIGURIA		72,1		27,9
ITALIA		71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GEIC81200X	87,7	90,9
- Benchmark*		
GENOVA	76,6	55,6
LIGURIA	76,2	53,2
ITALIA	75,3	50,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado esiste una buona corrispondenza in quanto la maggior parte degli alunni prosegue il percorso scolastico nello stesso Istituto, consentendo un adeguato monitoraggio degli esiti. Il consiglio orientativo formulato al termine della Secondaria di primo grado è generalmente seguito dagli studenti.	Gli esiti dell'azione di orientamento non sono attualmente valutabili date le difficoltà di relazionarsi e collaborare con gli Istituti superiori.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si rileva che nel passaggio tra la scuola primaria e scuola secondaria la quasi totalità degli studenti prosegue il percorso di studi in questo Istituto e che il successo scolastico nella scuola secondaria di primo grado è molto elevato e paragonabile a quello della scuola primaria. Ciò è dovuto senza dubbio anche al progetto di continuità presente nel POF, dal confronto tra i docenti, che avviene costantemente, anche se dovrebbe essere ulteriormente migliorato. I risultati nella scuola secondaria di secondo grado non sono monitorati in maniera specifica ed il rapporto con le scuole secondarie è disomogeneo.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Valutazione del comportamento secondaria di primo grado	schema+valutaz 80+20.pdf
Valutazione del comportamento primaria	Scuola Primaria Griglia comportamento.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	19,7	15	10
	Medio - basso grado di presenza	9,8	10	6
	Medio - alto grado di presenza	42,6	34,2	29,3
	Alto grado di presenza	27,9	40,8	54,7
Situazione della scuola: GEIC81200X		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	21,3	17,6	11,7
	Medio - basso grado di presenza	9,8	7,6	5,6
	Medio - alto grado di presenza	32,8	29,4	27,2
	Alto grado di presenza	36,1	45,4	55,5
Situazione della scuola: GEIC81200X		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	82	84,2	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	83,6	85,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75,4	77,5	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	65,6	69,2	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	63,9	69,2	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	39,3	50	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	55,7	71,7	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,8	22,5	29,3
Altro	No	19,7	19,2	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	82	82,4	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	82	82,4	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	73,8	78,2	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	63,9	70,6	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	62,3	69,7	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	49,2	53,8	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	72,1	81,5	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	16,4	22,7	28,3
Altro	No	21,3	19,3	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'Istituto vengono seguiti i programmi ministeriali, rielaborati nelle programmazioni dei singoli docenti. Obiettivi prioritari dell'Istituto sono la formazione di "cittadini" responsabili, l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'acquisizione di conoscenze e competenze atte a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono decise collegialmente, a partire dal curriculum, basandosi sulle offerte del territorio, tenuto conto delle competenze individuali. I docenti si riuniscono periodicamente per definire e verificare la programmazione. L'Istituto ha elaborato un modello per la valutazione delle competenze per gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria.</p>	<p>L'Istituto non ha elaborato un modello per la valutazione delle competenze per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria. L'ampliamento dell'offerta formativa sia in orario scolastico che extrascolastico è tuttora inferiore rispetto alle esigenze per mancanza di risorse umane e fondi adeguati.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,4	10	6,8
	Medio - basso grado di presenza	23	30	23,2
	Medio - alto grado di presenza	31,1	29,2	36
	Alto grado di presenza	29,5	30,8	33,9
Situazione della scuola: GEIC81200X		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,6	6,7	6,8
	Medio - basso grado di presenza	24,6	23,5	21
	Medio - alto grado di presenza	37,7	39,5	34,9
	Alto grado di presenza	31,1	30,3	37,4
Situazione della scuola: GEIC81200X		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	70,5	72,5	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	60,7	71,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	83,6	84,2	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	50,8	58,3	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	57,4	63,3	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	77	71,7	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	57,4	55	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	34,4	38,3	42,2
Altro	No	11,5	10,8	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	75,4	75,6	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	63,9	72,3	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	55,7	58	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	80,3	81,5	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	55,7	58,8	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	80,3	73,9	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	65,6	61,3	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	49,2	50,4	53
Altro	No	16,4	12,6	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'Istituto si effettuano incontri periodici tra docenti di scuola primaria per classi parallele e tra docenti di scuola secondaria per tutti gli ambiti disciplinari. Durante tali incontri si condividono le scelte curriculari e metodologiche in coerenza con le finalità del curricolo. Gli incontri di inizio anno scolastico sono quelli di progettazione, in itinere si analizzano e si valutano le scelte effettuate e si pongono le basi per eventuali nuovi progetti.	Mancano modelli comuni per la programmazione didattica. L'Istituto è carente nell'organizzazione di moduli per il potenziamento delle competenze.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	29,5	35,8	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	39,3	25,8	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	31,1	38,3	50,2
Situazione della scuola: GEIC81200X	Prove svolte in 1 o 2 discipline			

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	14,8	18,5	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	32,8	23,5	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	52,5	58	67,4
Situazione della scuola: GEIC81200X	Prove svolte in 3 o più discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	47,5	49,2	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,3	20,8	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	31,1	30	40,9
Situazione della scuola: GEIC81200X		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	59	66,4	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18	11,8	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	23	21,8	27,6
Situazione della scuola: GEIC81200X		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	31,1	35	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	29,5	25	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	39,3	40	47,5
Situazione della scuola: GEIC81200X		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	41	48,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18	11,8	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	41	39,5	37,2
Situazione della scuola: GEIC81200X		Prove svolte in 3 o più discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le conoscenze sono oggetto di valutazione in tutti gli ordini di scuola, nella Scuola Secondaria più facilmente vengono adottati criteri comuni.</p> <p>Sono previste prove in ingresso per Italiano e Matematica nella Scuola Primaria e per Italiano, Matematica ed Inglese nella Scuola Secondaria.</p> <p>Sono inseriti nella programmazione interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, sia per classe che per gruppi di livello.</p>	<p>Non si rilevano particolari criticità.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo proprio dell'Istituto e presentano una definizione abbastanza chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti non effettuano in modo sistematico una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti, per individuare percorsi alternativi ed intraprendere interventi correttivi.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	73,8	76,7	79,2
	Orario ridotto	3,3	1,7	2,7
	Orario flessibile	23	21,7	18,1
Situazione della scuola: GEIC81200X		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	47,5	54,6	74,6
	Orario ridotto	19,7	17,6	10,2
	Orario flessibile	32,8	27,7	15,1
Situazione della scuola: GEIC81200X		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	54,1	47,5	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	62,3	65,0	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,6	2,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,6	14,2	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	14,8	10,0	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	83,6	81,5	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	44,3	43,7	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	9,8	10,9	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,6	10,1	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	8,2	5,0	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	24,6	26,7	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,8	91,7	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,6	3,3	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	8,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	3,3	1,7	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	75,4	71,4	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,3	79,8	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	24,6	21	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	6,7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	1,6	0,8	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'orario scolastico è generalmente rispondente alle esigenze delle famiglie. Gli interventi di recupero degli apprendimenti si collocano o all'interno delle ore di lezione o, specie nella Secondaria, oltre l'orario scolastico. Nonostante la carenza di spazi e di materiali gli alunni sono comunque coinvolti positivamente, grazie all'impegno dei docenti e di alcune famiglie più attente e rispondenti alle iniziative scolastiche. Gli studenti, in genere, hanno tutti pari opportunità di fruizione degli spazi e dei tempi necessari per l'apprendimento, diversificati a seconda della collocazione degli edifici scolastici.	Nei plessi dell'Istituto sono presenti spazi talvolta limitati nella dimensione. Il plesso di via San Marino non ha il laboratorio d'informatica, presente invece negli altri due plessi. Non sono del tutto presenti laboratori per le Scienze, la Musica e le Arti Visive. I supporti didattici sono a volte antiquati, non funzionanti o del tutto inesistenti. La forte riduzione delle ore di contemporaneità alla Scuola Primaria e alla Secondaria, dovuta alla progressiva contrazione di organico, non consente più di avere ore per realizzare una didattica laboratoriale diffusa ed efficace, se non basandosi sulla disponibilità volontaria dei docenti. Si sta diffondendo come prassi lo svolgimento di attività extra-curricolari con spesa a carico delle famiglie.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto promuove numerose attività extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa in linea con le richieste del territorio. Modalità didattiche innovative sono attuate in alcune classi della Scuola Secondaria.	L'innovazione didattica è strettamente legata all'iniziativa ed alle motivazioni del singolo docente.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	58,5	51,9	53,4
Azioni costruttive	n.d.	37,2	35,4	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	22,4	27,1	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	66,7	66,7	55,8
Azioni costruttive	n.d.	66,7	55,6	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	33,3	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	38,8	42,6	43,9
Azioni costruttive	n.d.	38,9	42,1	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	26,3	26,4	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,6	47,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	36,5	38,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	41,3	35,9	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	48,6	47,4	45,4
Azioni costruttive	n.d.	28,5	30,9	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	32,3	31,2	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	49,2	47	51,8
Azioni costruttive	n.d.	53,9	43	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,6	28,9	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	40	39,6	41,9
Azioni costruttive	14	29,5	30,3	30,5
Azioni sanzionatorie	43	34,6	33,3	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:GEIC81200X % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	100	48,1	48	48
Azioni costruttive	n.d.	30	30,9	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	35,3	33	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	1,08	0,7	0,7	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,49	1,1	1,2	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,60	1,7	1,4	1

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'Istituto non si sono verificati episodi problematici significativi. La scuola condivide con gli alunni, a inizio anno scolastico, il Regolamento d'Istituto e informa le famiglie, relativamente ai diritti e ai doveri delle parti, sottoscrivendo il "Patto di corresponsabilità". I docenti adottano il dialogo e l'ascolto come principali misure per prevenire e contenere comportamenti scorretti. Il dialogo è utilizzato anche con le famiglie per condividere strategie educative efficaci. La nota disciplinare e la sospensione costituiscono gli ultimi strumenti da utilizzare per modificare le condotte negative. Per il recupero di atteggiamenti problematici è risultato essere particolarmente efficace un periodo di attività con gli alunni diversamente abili, soprattutto con quelli in situazione di gravità.</p>	<p>Non appaiono punti di debolezza per questo settore.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali (quando presenti) non possono essere utilizzati al meglio, in quanto mancano idonei strumenti.
 La scuola promuove le competenze trasversali con attività relazionali e sociali.
 Le regole di comportamento sono definite nelle classi e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	9,8	10	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	78,7	68,3	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	11,5	21,7	25,3
Situazione della scuola: GEIC81200X		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'Istituto sono presenti sezioni Polo gravi che interagiscono con le classi della scuola primaria e secondaria. Sono previste numerose attività sia per l'inclusione degli alunni con disabilità, sia per i DSA e i BES. Tali attività coinvolgono a vario titolo insegnanti curricolari e di sostegno e genitori.</p> <p>A tutti gli insegnanti viene inoltre chiesta un'attiva collaborazione nella stesura di tutta la documentazione prevista dalla L. 104/92, dalla L. 170/2010 e dalla successiva normativa sui BES.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati incontri con strutture del territorio che si occupano a vario titolo dell'integrazione degli alunni disabili o in situazione di difficoltà per verificare gli esiti degli interventi didattico-educativi.</p> <p>La scuola accoglie ed include alunni stranieri organizzando percorsi di alfabetizzazione, mediazione culturale e potenziamento linguistico.</p> <p>L'Istituto da anni porta avanti un progetto di educazione alla mondialità, nell'ottica di sensibilizzare gli studenti alla varietà e complessità delle altre culture.</p>	<p>Si segnala la riduzione dei fondi dedicati all'integrazione degli alunni con bisogni educativi particolari e alla realizzazione di corsi di formazione per il personale docente.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,5	90,8	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	44,3	50,8	36
Sportello per il recupero	No	4,9	7,5	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	18	15	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	8,2	7,5	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	16,4	15,8	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	13,1	12,5	14,5
Altro	No	27,9	25	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,6	84	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	41	37,8	28,2
Sportello per il recupero	No	16,4	14,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	63,9	63	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	13,1	11,8	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	26,2	22,7	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	39,3	30,3	24,7
Altro	No	26,2	21,8	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	62,3	67,5	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	24,6	25	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	16,4	20,8	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	31,1	38,3	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	9,8	10	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	49,2	50,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	34,4	29,2	40,7
Altro	No	8,2	5	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,5	70,6	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	34,4	26,1	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,1	36,1	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	62,3	66,4	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,7	21	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	54,1	58	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	73,8	74,8	73,9
Altro	No	13,1	6,7	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente provenienti da contesti socio-culturali poveri di stimoli. Per rispondere alle varie difficoltà di apprendimento degli alunni, l'Istituto ha adottato come strumenti l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni), la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati) ed inoltre misure compensative e dispensative. Tutti i docenti sono stati coinvolti nelle attività di accoglienza, di progettazione e di monitoraggio degli interventi attuati al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Il progetto "Zona di cambio" dell'Istituto facilita l'inserimento degli alunni con disabilità o difficoltà nell'ordine di scuola successivo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria l'attività di recupero con progetto approvato e finanziato è stata svolta solo nell'ultimo periodo dell'anno e soprattutto per le classi terze. Nella scuola primaria le attività di recupero sono state effettuate utilizzando le poche ore di compresenza degli insegnanti e/o durante le ore curricolari. Non vengono svolti interventi di potenziamento in modo continuativo e strutturato.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola progetta e realizza processi mirati di inclusione della disabilità conseguendo livelli di efficacia di sviluppo delle capacità personali e di integrazione. In questo impegno ha messo a punto un'organizzazione articolata e attenta di responsabilità e competenze, andrebbe tuttavia migliorato il coordinamento tra scuola primaria, secondaria e gli operatori esterni alla scuola. Rimane carente l'attività di potenziamento.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	100	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	73,8	74,2	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	93,4	95,8	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	80,3	75	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	82	85	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	57,4	55,8	61,3
Altro	No	27,9	24,2	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	100	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	78,7	80,7	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	96,7	98,3	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	82	82,4	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	83,6	81,5	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	27,9	33,6	48,6
Altro	No	29,5	25,2	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La formazione delle classi viene effettuata da una commissione sulla base delle indicazioni date dai docenti dei diversi ordini di scuola.</p> <p>Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno modo di conoscere insegnanti ed ambienti della Scuola Primaria. Analoghe procedure sono attuate per gli allievi della Primaria rispetto alla Scuola Secondaria.</p> <p>I contatti tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono abbastanza frequenti ed il livello di collaborazione è buono.</p>	<p>Il monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria non viene ancora effettuato in modo strutturato.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	86,9	81,5	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	93,4	71,4	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	54,1	52,1	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	96,7	98,3	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	18	20,2	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	60,7	63,9	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	65,6	69,7	74
Altro	No	29,5	28,6	25,7

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Nell'Istituto si attua un progetto di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria che coinvolge sia docenti che studenti. Il progetto continuità riguarda anche la Scuola dell'Infanzia, pur non essendo scuola dell'obbligo.

Per la Scuola Secondaria viene svolta l'attività di orientamento a partire dalla seconda classe.


Gli enti territoriali di riferimento collaborano con l'Istituto offrendo l'intervento di una psicologa (progetto ORIS) per aiutare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria ad individuare le proprie attitudini per il prosieguo degli studi.

L'Istituto partecipa con gli studenti al Salone dell'orientamento e promuove la partecipazione degli allievi e delle famiglie a giornate specifiche di informazione organizzate dalle Scuole Secondarie di secondo grado.

Sono stati predisposti interventi di monitoraggio strutturati per comprendere l'efficacia delle azioni formative e di orientamento attuate verso le scuole superiori.

Sarebbero da predisporre interventi di monitoraggio strutturati all'interno dell'Istituto nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha progettato e realizzato un sistema di continuità che coinvolge tutti i soggetti interessati e tutte le classi di raccordo dell'Istituto.

Sono state puntualizzate le attività inerenti al consiglio orientativo, avvalendosi del consiglio di esperti, attraverso il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dall'Istituto, verificando anche eventuali interferenze operate dalle famiglie nella scelta della scuola secondaria di II grado. Il controllo degli esiti dopo il primo anno di scuola secondaria di II grado ha fornito un quadro positivo dell'attività svolta in relazione al consiglio orientativo.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite e fanno parte integrante del POF. Sono inoltre condivise tra tutti i docenti, consapevoli della necessità di far acquisire agli alunni conoscenze, abilità e competenze e dell'importanza di far sviluppare attitudini volte alla maturazione di una personalità equilibrata ed autonoma.	Spazi ed attrezzature non omogenei nei vari plessi. Criticità di raccordo, per alcune discipline, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Valutazioni eterogenee fra i plessi.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Creazione e uso di modelli didattici comuni. Procedure standard per le comunicazioni scuola-famiglia. A settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche sono predisposti incontri collegiali, di dipartimento, per classi parallele, per ambiti disciplinari, per gradi di scuola, al fine di progettare tutte le azioni necessarie per il conseguimento della mission. La stessa è condivisa nel Consiglio d'Istituto affinché anche le famiglie possano conoscerla e contribuire al suo perseguimento.	Difficoltà nella disponibilità di risorse umane ed economiche per la verifica dei risultati a medio e lungo termine. Difficile il coinvolgimento di tutte le famiglie.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	29,5	28,3	26,5
	Tra 500 e 700 €	31,1	30	32,5
	Tra 700 e 1000 €	16,4	22,5	28,8
	Più di 1000 €	23	19,2	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: GEIC81200X	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:GEIC81200X % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	82,07	72	73,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	17,93	28	26,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:GEIC81200X % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	53,77	66,5	69,3	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:GEIC81200X % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	90,48	85,7	84,6	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:GEIC81200X % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	33,33	21,1	24,4	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:GEIC81200X % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	10,53	30,8	32,2	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	86,9	85,8	90,5
Consiglio di istituto	No	19,7	19,2	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	27,9	32,5	34,3
Il Dirigente scolastico	Si	14,8	11,7	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,4	19,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16,4	16,7	14,8
I singoli insegnanti	No	9,8	9,2	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,9	62,5	71,4
Consiglio di istituto	Si	67,2	65	62
Consigli di classe/interclasse	No	1,6	3,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	26,2	23,3	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,4	11,7	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,6	17,5	10
I singoli insegnanti	No	0	1,7	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	47,5	39,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	78,7	75	70,8
Il Dirigente scolastico	No	1,6	5,8	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4,9	9,2	12,6
I singoli insegnanti	No	45,9	46,7	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70,5	66,7	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	18	16,7	32
Il Dirigente scolastico	No	8,2	5,8	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,6	4,2	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	77	75	65,3
I singoli insegnanti	No	4,9	15,8	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,8	83,3	89,9
Consiglio di istituto	No	0	0,8	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	37,7	45,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	14,8	12,5	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,6	3,3	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	37,7	39,2	35,3
I singoli insegnanti	No	1,6	5,8	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	72,1	67,5	77,3
Consiglio di istituto	Si	68,9	60,8	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	3,3	2,5	2
Il Dirigente scolastico	No	19,7	21,7	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,6	4,2	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18	32,5	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	19,7	21,7	24,1
Consiglio di istituto	Si	49,2	54,2	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,7
Il Dirigente scolastico	No	77	70	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	27,9	34,2	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,6	5	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	34,4	34,2	34
Consiglio di istituto	No	1,6	0,8	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	39,3	30	41,5
Il Dirigente scolastico	No	23	22,5	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	13,1	13,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	47,5	50	42,1
I singoli insegnanti	No	14,8	20,8	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:GEIC81200X - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,8	86,7	90,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	3,4
Il Dirigente scolastico	No	54,1	45	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	26,2	35	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,6	13,3	14,5
I singoli insegnanti	No	9,8	8,3	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:GEIC81200X % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	47,11	65,2	67	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,04	1,5	2,7	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	14,59	18	14,8	24,3
Percentuale di ore non coperte	35,26	15,4	16,1	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:GEIC81200X % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	43,46	42,6	48,4	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	4,23	3,9	4,3	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	18,85	27,6	24	29,6
Percentuale di ore non coperte	33,46	25,9	23,6	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti. Gli incarichi vengono condivisi dal Collegio dei Docenti sulla base delle competenze specifiche e della disponibilit� dei docenti. Il DSGA assegna compiti chiari a tutto il personale ATA. Docenti e ATA, che hanno incarichi di responsabilit� conoscono i propri impegni, che vengono resi noti nelle nomine formali.</p> <p>I coordinatori di plesso e le figure strumentali contribuiscono a tessere rapporti di cooperazione tra i docenti dei singoli plessi per farsi, poi, portavoce nelle riunioni di Staff, con il Dirigente. Si � predisposta una forma di comunicazione via e-mail per tutti i dipendenti, per trasmettere le circolari ministeriali e quelle interne, per informare su progetti, commissioni e attivit�.</p>	<p>Difficolt� oggettive nel coordinare i docenti per le varie sostituzioni. Non sempre � possibile trovare supplenti. Le classi spesso devono essere divise provocando disagio e difficolt� nello svolgimento delle attivit� programmate.</p> <p>La sostituzione dei docenti assenti risulta inoltre pi� gravosa nella Scuola Primaria perch� abbatte quasi completamente le ore di contemporaneit�, riducendo al minimo le possibilit� di intervento didattico per piccoli gruppi.</p> <p>Sono necessarie maggiori risorse anche per garantire contatti tra i diversi plessi e la sede.</p> <p>Per il numero esiguo di collaboratori scolastici non sempre si riesce a garantire una giusta sorveglianza ai piani ed una conseguente adeguata sicurezza.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:GEIC81200X - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	11,38	11,33	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:GEIC81200X - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	19031,00	6255,3	7360,67	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:GEIC81200X - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	79,96	69,66	96,67	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:GEIC81200X % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	5,94	19,18	18,25	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:GEIC81200X - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	16,4	17,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	8,2	9,2	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	11,5	11,7	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	62,3	61,7	48,5
Lingue straniere	0	31,1	27,5	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,3	22,5	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	19,7	24,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	18	17,5	27,3
Sport	1	31,1	24,2	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	31,1	24,2	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	18	18,3	17
Altri argomenti	0	18	21,7	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:GEIC81200X - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	2,4	2,9	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:GEIC81200X % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	45,62	35,7	40,2	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:GEIC81200X - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: GEIC81200X
Progetto 1	Valido nell'ambito dell'orientamento in uscita dalla secondaria
Progetto 2	Fornisce un interessante ampliamento dell'offerta formativa
Progetto 3	Fornisce al personale elementi utili alla sicurezza nell'ambiente di lavoro

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	19,7	15,8	25,1
	Basso coinvolgimento	19,7	22,5	18,3
	Alto coinvolgimento	60,7	61,7	56,6
Situazione della scuola: GEIC81200X		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La destinazione delle risorse economiche disponibili è stata pianificata con coerenza in funzione delle priorità individuate nel P.O.F.</p> <p>Gli obiettivi dei progetti realizzati sono funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. Le risorse provengono esclusivamente da disponibilità del bilancio della scuola.</p> <p>Si procede ad una verifica sistematica dei progetti attivati attraverso schede apposite.</p>	<p>Mancano adeguate risorse economiche per consentire un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La missione e le prioritari sono state definite e condivise dalla comunita' scolastica e dalle famiglie coinvolte. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono da migliorare. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente. Le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma dato il recente dimensionamento, non tutti possono essere conseguiti nonostante il contributo volontario delle famiglie.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:GEIC81200X - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	2,4	2,3	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:GEIC81200X - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	16,4	22,5	21,7
Temi multidisciplinari	0	6,6	5	6
Metodologia - Didattica generale	0	6,6	11,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	6,6	5	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	23	20	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	65,6	65	46
Inclusione studenti con disabilit�	1	11,5	14,2	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	3,3	1,7	2,2
Orientamento	0	0	1,7	1,2
Altro	0	8,2	7,5	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:GEIC81200X % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	15,57	30,4	31,7	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:GEIC81200X - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	25,97	27,9	26,9	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:GEIC81200X - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,43	0,8	0,6	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Formazione del personale sull'uso delle tecnologie didattiche e della gestione elettronica dei dati legati alla valutazione degli alunni. Utilizzo degli e-book nelle attività didattiche. Gestione uniforme delle procedure.	Numero di ore dedicate alla formazione insufficienti. Lo scambio e il confronto professionale tra i docenti non sono opportunamente diffusi e devono essere spesso sollecitati per un valido confronto delle metodologie.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Raccolta di informazioni sulle competenze del personale tramite indagini autovalutative. Le risorse umane sono valorizzate mediante assegnazione di incarichi ai docenti in possesso di competenze specifiche. I docenti dei vari ordini di scuola collaborano costruttivamente nell'ambito delle commissioni e dei gruppi di lavoro. L'Istituto è stato e sarà scuola accogliente per la frequenza di studenti tirocinanti di Scienze della Formazione dell'Università.	Non esiste un Piano di Formazione strategico per lo sviluppo delle diverse competenze.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:GEIC81200X - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	41	44,2	53,5
Curricolo verticale	No	75,4	74,2	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	42,6	48,3	48,9
Accoglienza	No	55,7	50,8	60,5
Orientamento	Si	73,8	76,7	71,1
Raccordo con il territorio	Si	50,8	60,8	65
Piano dell'offerta formativa	Si	88,5	85,8	84,7
Temi disciplinari	No	42,6	35	29,9
Temi multidisciplinari	No	21,3	23,3	29,3
Continuita'	Si	91,8	86,7	81,7
Inclusione	Si	93,4	95	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	1,6	0,8	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	9,8	12,5	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	32,8	29,2	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	55,7	57,5	57,1
Situazione della scuola: GEIC81200X		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:GEIC81200X % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	5,6	7,8	6,9
Curricolo verticale	0	11,1	11,8	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,3	6,8	6,6
Accoglienza	0	4,8	4,7	7
Orientamento	2	3,5	4	4,4
Raccordo con il territorio	4	4,7	5,2	4,7
Piano dell'offerta formativa	3	6,9	6,8	7
Temi disciplinari	0	11,8	7,6	5
Temi multidisciplinari	0	2,5	3,7	4,1
Continuità'	15	10,3	12	9,4
Inclusione	3	13,3	13,8	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola si favorisce la costituzione di gruppi di lavoro per aree tematiche relative alla continuità, al raccordo con il territorio, all'inclusività ed all'orientamento. I gruppi di lavoro producono materiali ed esiti utili alla rielaborazione del processo formativo. La scuola mette a disposizione spazi e materiali didattici per favorire l'attività di ricerca, formazione ed elaborazione di nuovi processi educativi. Tende inoltre a favorire la ri-motivazione personale e professionale dei docenti ed a migliorare le attività di "insegnamento educativo".

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La condivisione di strumenti, competenze e materiali tra docenti non è sempre adeguata perché legata a motivazioni professionali disomogenee. I gruppi di lavoro relativi ad accoglienza, individuazione di competenze in ingresso ed in uscita, curricolo verticale e criteri comuni per la valutazione degli studenti sono organizzati, ma dipendono dalla disponibilità volontaria dei docenti e non vengono retribuiti dal Fondo di Istituto pertanto non viene garantita la continuità del lavoro.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.	5 - Positiva
	6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Lo scambio di materiali didattici è presente, ma non sempre efficace. La scuola pubblicizza o a volte riesce a promuovere iniziative di formazione. Nella scuola si organizzano gruppi di lavoro composti da docenti, ma la qualità dei materiali prodotti e degli esiti è disomogenea e da migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra gli insegnanti è presente, ma non diffuso, riguarda a volte solo classi o dipartimenti. Alcuni docenti seguono autonomamente corsi di formazione esterni, senza che ci sia una ricaduta positiva ed una efficace condivisione a livello di Istituto.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

		Partecipazione a reti di scuole		
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	6,6	10,8	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	67,2	57,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	24,6	29,2	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	1,6	2,5	16,7
Situazione della scuola: GEIC81200X	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	80,7	71	63,8
	Capofila per una rete	10,5	15,9	25,7
	Capofila per più reti	8,8	13,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: GEIC81200X	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	42,1	32,7	20
	Bassa apertura	10,5	9,3	8,3
	Media apertura	17,5	15,9	14,7
	Alta apertura	29,8	42,1	57
	n.d.			
Situazione della scuola: GEIC81200X	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:GEIC81200X - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	49,2	51,7	56
Regione	0	9,8	14,2	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,2	11,7	18,7
Unione Europea	0	3,3	2,5	7
Contributi da privati	0	0	5,8	6,9
Scuole componenti la rete	0	65,6	62,5	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:GEIC81200X - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	37,7	37,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	14,8	18,3	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	57,4	64,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	4,9	5	10,1
Altro	0	32,8	27,5	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:GEIC81200X - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	16,4	25,8	34,3
Temi multidisciplinari	0	24,6	24,2	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	36,1	37,5	44,3
Metodologia - Didattica generale	1	21,3	18,3	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	1,6	1,7	9,7
Orientamento	0	1,6	1,7	12
Inclusione studenti con disabilità'	1	13,1	13,3	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	1,6	9,2	20,2
Gestione servizi in comune	0	47,5	36,7	20,8
Eventi e manifestazioni	0	4,9	4,2	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	3,3	6,7	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	13,1	15	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	47,5	46,7	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	32,8	28,3	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	3,3	3,3	1,7
Situazione della scuola: GEIC81200X	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:GEIC81200X - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	32,8	30,8	29,9
Universita'	No	67,2	64,2	61,7
Enti di ricerca	No	14,8	13,3	6
Enti di formazione accreditati	No	32,8	28,3	20,5
Soggetti privati	No	27,9	35	25
Associazioni sportive	Si	80,3	65	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	73,8	65,8	57,6
Autonomie locali	Si	59	64,2	60,8
ASL	Si	49,2	54,2	45,4
Altri soggetti	No	14,8	13,3	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:GEIC81200X - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	50,8	60,8	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Convenzioni e collaborazioni con soggetti esterni come associazioni sportive, culturali e di volontariato. Partecipazione attiva nelle strutture territoriali (Municipio centro-ovest, ASL, Conferenze Cittadine, associazioni per la tutela dei diritti minori). Ricadute: miglioramento dell'offerta formativa grazie alla collaborazione dei soggetti esterni individuati.</p>	<p>Difficoltà a reperire le risorse economiche necessarie alla completa realizzazione delle attività programmate, che spesso vengono comunque completate a titolo di volontariato.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:GEIC81200X % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,78	21,6	22,1	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	11,9	6,2	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	39	33,6	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	45,8	57,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	3,4	2,7	13,2
Situazione della scuola: GEIC81200X		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:GEIC81200X - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: GEIC81200X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	21,02	15,1	13,2	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori


3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	13,1	11,7	12
	Medio - alto coinvolgimento	75,4	75,8	76,1
	Alto coinvolgimento	11,5	12,5	11,9
Situazione della scuola: GEIC81200X		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le famiglie sono coinvolte nell'ambito di loro personali competenze/risorse per la realizzazione di interventi formativi. La componente genitoriale del Consiglio di Istituto collabora alla definizione del Regolamento d'Istituto.</p> <p>La Scuola Secondaria consente l'accesso delle famiglie al registro elettronico on-line.</p> <p>Nella scuola, in particolare nel plesso di via San Marino, è attivo un folto gruppo di genitori volontari, che si fanno carico di interventi di ordinaria manutenzione dell'edificio e degli spazi esterni in collaborazione con il Municipio centro-ovest. E' stato creato inoltre il sito dell'Istituto per comunicazioni inerenti gli aspetti organizzativi e partecipativi. Vengono pubblicate esperienze didattiche o attività proposte dagli Enti territoriali. Sul sito è stato messo a disposizione uno spazio dedicato all'inserimento di osservazioni e/o richieste destinate ad implementare la definizione dell'offerta formativa.</p>	<p>Nonostante sia stato creato un sito ed avviato l'uso del registro elettronico, non è stato possibile realizzare la comunicazione online con tutte le famiglie, in quanto alcune non sono dotate di strumenti elettronici e di competenze informatiche. Inoltre, non in tutti i plessi c'è la possibilità di fruire di una buona connessione a causa di problemi strutturali.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente




Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa attivamente alle iniziative del territorio nel quale è bene inserita ed integrata: alcuni dei progetti realizzati rispondono alle istanze territoriali e coinvolgono, nella loro fase finale, anche i genitori. Altrettanto valida può considerarsi la collaborazione con enti esterni (Comune, ASL, associazioni di volontariato,...) con i quali si realizzano attività comuni che coinvolgono alunni e genitori. Le famiglie partecipano alla vita scolastica, alle manifestazioni ed alle attività organizzate dall'Istituto. È operativo un significativo gruppo di genitori volontari. Sicuramente possono essere ancora migliorate tali forme di coinvolgimento e collaborazione. Devono essere ulteriormente attivate reti di scuole, operanti nel territorio, al fine di creare maggiori momenti di confronto e pianificare attività di più ampia portata.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
Offrire pari opportunità educative agli alunni di ogni plesso	INDIVIDUAZIONE MISSION.pdf
Monitoraggio e analisi dei dati sulla base delle rilevazioni sugli apprendimenti restituite dall'Invalsi.	pof_40.pdf
Organizzazione risorse umane	organizzazione risorse umane.pdf
Raccolta delle competenze in possesso del personale.	Documento di indagine autovalutazione.pdf
Partecipazione rete di scuole "NON UNO DI MENO"	rete poli.pdf
Collaborazioni con le realtà del territorio	pof_23-24.pdf
Patto di corresponsabilità.	patto_corr.pdf

5 Individuazione delle priorità


Priorità e Traguardi






ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove nazionali soprattutto per quanto riguarda la Matematica.	Creare un gruppo di lavoro a sostegno della preparazione nell'ambito matematico, che abitui gli studenti ad affrontare prove oggettive.
	Competenze chiave e di cittadinanza	Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.	Creare un gruppo di lavoro che elabori descrittori e griglie per valutare le competenze chiave al termine dei cicli di studio.
	Risultati a distanza	Controllo esiti scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado nel biennio successivo.	Indagine complessiva dell'iter relativo al completamento dell'obbligo scolastico effettuata dalla commissione "dipartimento verticale".
		Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi, per migliorare il successo scolastico.	Stabilire una metodologia di monitoraggio che venga effettuata su base annuale relazionandosi con gli Istituti superiori scelti dagli studenti.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'autovalutazione risulta che manca una ricognizione strutturata comune che identifichi le competenze chiave e di cittadinanza. Inoltre non è stata mai prodotta una rilevazione dei risultati a distanza. La scelta effettuata tende, dunque, a rispondere a tali esigenze. Si cercherà di ottenere un maggior coinvolgimento anche delle famiglie e degli studenti, interagendo in maniera concreta ed attiva con l'ambiente socio-territoriale per favorire scelte sempre più consapevoli e per migliorare l'offerta formativa in quei settori dove essa appare carente, così da mantenere una connessione forte tra valutazione e curriculum d'Istituto.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Prevedere l'uso di modelli comuni e condivisi per le programmazioni iniziali e le relazioni finali. Programmare e attivare il curriculum verticale con incontri tra docenti di vari ordini di scuola.

		Eseguire prove di ingresso e finali per classi parallele con monitoraggio dei risultati, anche in relazione alle prove nazionali.
	Ambiente di apprendimento	Favorire un approccio di tipo laboratoriale che faciliti un clima di apprendimento più consapevole. Potenziare l'uso delle tecnologie in modo che diventi più diffuso e costante in ogni classe.
	Inclusione e differenziazione	Lavorare per livelli nel rispetto delle esigenze di ogni alunno. Realizzare una quota di curricolo flessibile in grado di rispondere alle diverse caratteristiche, possibilità, attitudini e bisogni degli studenti.
	Continuità e orientamento	Costituire una Commissione di docenti che segua gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado nel proseguimento degli studi.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire e programmare corsi e/o incontri di formazione su tematiche specifiche che riguardino tutto il personale scolastico.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la partecipazione delle famiglie ai momenti di condivisione delle scelte didattiche ed educative proposte dalla scuola. Divulgare alla cittadinanza le scelte della scuola e i lavori prodotti legati ad iniziative sociali.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi individuati consentiranno di migliorare la riflessione sulle competenze chiave e di cittadinanza, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale, che sull'andamento didattico e la metodologia di insegnamento, favorendo un dialogo costante tra scuola-famiglie-territorio. L'intervento sugli ambienti scolastici consentirà di migliorare l'utilizzo delle attrezzature presenti e/o di nuova introduzione.

Infine lo sviluppo della ricerca per individuare un iter formativo che vada oltre il termine del percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione avrà ricadute senza dubbio valide sull'intera comunità scolastica, perché potrà favorire un proficuo confronto tra docenti e rendere gli alunni più consapevoli del loro processo di apprendimento.